

Escursionismo

Valle d'Aosta, salendo alla Becca di Viou

È una splendida giornata. Usciti dal casello autostradale di Aosta est, ci dirigiamo a Sait-Christopher poi proseguiamo per Sorreley, seguiranno Veyenes, Perleaz e da ultimo Blavy (1471 m). Sono circa sedici chilometri dal casello, una strada di buona manutenzione che va restringendosi negli ultimi cinque chilometri. Giunti al villaggio di Blavy proseguiamo sino alla chiesetta dove lasciamo l'auto parcheggiata sul piazzale confinante. Lesti calziamo gli scarponi, un cielo così terso che ti mette le ali ai piedi, come per qualsiasi "Fan" sei ansioso, paura di non arrivare in tempo. Oggi sono in scena i Grandi. Dalla chiesetta risaliamo di alcune decine di metri la strada asfaltata sino all'indicazione del sentiero 105. Proseguendo saranno un'alternanza di segnavia giallo con numero nero all'interno e frecce gialle ad indicarci la via sino ai piedi della meta. Ci troviamo all'imbocco di una mulattiera che passate le ultime case del villaggio ci immette sulla strada sterrata dove troviamo una fontana, ultima occasione per rifornirci di acqua. Attenti ai segnavia da principio alterniamo sterrato a sentiero sino ad una curva dello sterrato a sinistra dove si imbecca il sentiero che entra nel bosco. Un bosco fitto di pini, abeti, abeti rossi, larici, betulle, ginepro, uva ursina. Costantemente in ascesa impieghiamo circa un'ora per uscire all'aperto, sullo sterrato. Un breve tratto e nuovamente sul sentiero che con un bel traverso, quasi pianeggiante da principio, repentino sale poi serpeggiando alle rovine dell'alpe di Viou (2078 m) (78°) attraversando i ripidi solatii pascoli adornati da centinaia di eleganti fiori dai vivacissimi



colori. La presenza di due sentieri uno indirizzato a destra, l'altro a sinistra non deve trarre in inganno. Si va a sinistra del lungo edificio dell'alpeggio seguendo l'indicazione del 105. Continuando ad alternare pascolo a bosco saliamo a quota 2180 m (27°/105°) dove su di un pianoro a ridosso di un modesto costone incontriamo altri antichi ruderi, i resti dell'alpe superiore di Viou o meglio Tza di Viou. Dove Tza designa l'ultimo trasferimento del bestiame sui pascoli più alti, tardivi. Proseguiamo, la pendenza nuovamente moderata per un tratto, poi saliscendi sino ai piedi della rampa che precede il colle, la Becca è ormai vicina, la pendenza aumenta distribuita su numerosi tornanti. Sbuciamo sul Colle di Viou (2698 m) (68°/175°). Una palina indica la continuazione del sentiero intervallivo 105 in direzione del Colle di Fouillou. Lasciamo il sentiero dirigendoci a sinistra per risalire la cresta. Poche decine di metri poi alla destra compare su di un pianoro il Bivacco Penne

Nere. Ci concediamo una breve deviazione. Costruito interamente in legno su basamento in pietra dalle associazioni Alpini di Roisan, Valpelline e St. Christophe in volontariato, l'inaugurazione risale a luglio del 2005. Offre quattordici posti letto con materassi coperte e cuscini. Tavoli pranzo, fornello e bombola gas. Manca l'acqua. Il bivacco incustodito è sempre aperto. Riprendiamo a risalire seguendo l'esile sentiero che si destreggia tra erba e rocce inclinate sino a raggiungere la Becca di Viou (2856 m) (17°/192°). Sul punto più alto a dominare la conca di Aosta e l'inizio della Val Pelline un crocifisso in metallo eretto per opera degli alpini in occasione della 76° adunata nazionale ad Aosta. La smania è ormai placata, i Grandi sono lì, da sempre un concerto maestoso: Monte Emilius, Becca di Nona, Gran Paradiso, Grivola, Massiccio del Bianco, Gran Combin, Cervino, Monte Rosa.

Cartografia: IGC n°5
1:50000 Cervino e Monte Rosa
Francesco Reymond

Tutto bocce

Programma gare per i festeggiamenti patronali

Com'è ormai consuetudine anche quest'anno l'Associazione Bocciofila Casellese ha preparato un ricco e bel calendario di gare per il periodo dei festeggiamenti patronali.

Si comincia sabato 20 settembre con la gara che leggerete qui accanto.

Domenica 21 si continua con l'incontro del "Torneo Valli di Lanzo"; una gara a coppie con tre bocce ciascuno. Inizio alle ore 14.00.

Lunedì 22 ci sarà la grande e sempre bella gara a coppie alla baraonda (con due bocce). Libera a tutte le categorie esclusi gli accoppiamenti A-A, B-B e A-B. Sono previsti rimborsi spesa (con due partite vinte) e ricchi premi in monete d'oro. Inizio alle ore 14.00.

Si terminerà martedì 24 settembre con l'ormai tradizionale (e incancellabile nei programmi della nostra Bocciofila) gara a coppie, alla baraonda, con due bocce e riservata ai pensionati; inizio alle ore 14.00. Anche per questa gara sono previsti rimborsi spesa e ricchissimi premi in monete d'oro.

Le gare di queste due ultime giornate prevedono partite ai dodici punti senza limite di tempo.

Che il bel tempo ci assista e buon divertimento a tutti.

E.Pavanati



SETTEMBRE CASELLESE 2008

L'Associazione Bocciofila Casellese
ORGANIZZA

sabato 20 settembre 2008 ore 8,30
presso la sede di str. Caldano 98 a Caselle T.se

1° MEMORIAL
"FRANCESCO BORLA"

Poule Terne BCC - CCC a 16 formazioni

TABELLA PREMI:

1° class.Premio	N° 3 x 4 Ducati + Trofeo
2° class.Premio	N° 3 x 10 Dollari USA + Coppa
3°/4° class.	Premio N° 6 x Sterline
5°/8° class.Premio	N° 12 x 1/2 Merenghi
9°/12° calss.	Premio N° 12 x 2 1/2 Pesos

REGOLAMENTO:

- Inizio gare sabato 20/09/2008 ore 8,30
- Partite ai punti 13 Max 1 ora e 45'
- Vige il regolamento F.I.B.
- Arbitro Federale
- Obbligo maglia sociale o sponsor e pantaloni similari (no jeans)
- Gli allievi sono considerati Cat. C
- Giocatori muniti di nulla osta

www.labaita.it - info@labaita.it



pasticceria
La Baita

La Baita
ti offre
biscotti, paste secche
e **TORTE** dalle
svariate farciture



• CASELLE Strada Leini, 16 Tel. 011 991.46.07 • CIRIÉ Via Torino, 62 Tel. 011 920.64.45 • RIVAROLO C.so Re Arduino, 73 Tel. 0124 42.43.45